

Informatore della Comunità pastorale, anno II, n. 17 — Domenica 9 febbraio 2025

## Edith Stein: esperienza del male e sapienza della croce (1)

Nata a Breslavia nel 1891, da una famiglia israelita devota, ultima di undici figli, rimasta orfana di padre a soli due anni, Edith Stein - S. Teresa Benedetta della Croce) - muore il 9 agosto 1942. La sua vita è stata simile a una “ascensione” nella prima parte - fu infatti brillante filosofa - e a una “discesa” nella seconda parte, una *kenosis*, uno svuotamento, culminato con l'ingresso nelle camere a gas del campo di sterminio di Auschwitz.

Le sue doti intellettuali non la distolsero, al contrario la portarono a immergersi nelle vicende storiche. Pur provenendo dall'ebraismo, fu atea fino ai ventun'anni. La sua conversione è propriamente una conversione dall'ateismo alla fede cristiana, favorita dall'incontro con testimoni di fede, dalla lettura dell'autobiografia spirituale di S. Teresa d'Avila e dal graduale incontro con la sapienza della croce. Battezzata nel 1922, entrò nel Carmelo undici anni dopo, a Colonia e poi dovette riparare in Olanda (Echt). A fronte dell'imperversare dell'ideologia nazista, in particolare dello sterminio di milioni di ebrei, Edith si rese conto che sarebbe stato necessario un'azione di contrasto, e progressivamente giunse a interpretare il dramma del popolo al quale apparteneva etnicamente alla luce della croce di Cristo, assumendo la disposizione d'animo del sacrificio di sé solidale con i suoi consanguinei, con i quali - diventata cristiana—riconobbe una parentela anche religiosa, essendo il Secondo Testamento (il Nuovo, come diciamo di solito) intimamente legato al Primo.

Il percorso intellettuale della Stein, grazie all'incontro con la corrente filosofica della fenomenologia, il cui approccio alla realtà è “contemplativo”, la preparò alla fede. La sua tesi di laurea, sull'*empatia*, esprime incisivamente l'orientamento profondo della ricerca di Edith. Fu toccata dalla partecipazione, presso l'abbazia di Beuron, alle celebrazioni liturgiche e dalla conoscenza del pensiero di S. Teresa d'Avila. Entrata nel Carmelo nel 1933, volle assumere il nome di Teresa - in omaggio alla grande riformatrice del Carmelo - Benedetta - in omaggio alla sua appartenenza al popolo ebraico - della Croce - in omaggio alla sapienza che l'incontro con Cristo paziente e crocifisso le donò come criterio interpretativo della tragedia colpì tale popolo.

La Stein è stata beatificata il 1° maggio 1987 e canonizzata l'11 ottobre 1998 con il titolo di santa Teresa Benedetta della Croce, vergine e martire. Nel 1999 Giovanni Paolo II l'ha proclamata compatrona d'Europa.

Mettiamo a fuoco qualche tratto della sua figura.

### 1. Immersa nella storia, solidale e responsabile

La sete di conoscenza che segnò Edith fin da ragazza nel campo dello studio, si accompagnò al desiderio di giustizia:

«Questo **amore per la storia** non significava per me una pura e semplice immersione romantica nel passato: ad esso era strettamente collegata un'**appassionata partecipazione agli avvenimenti politici presenti** come divenire storico ed entrambe le cose scaturivano da un senso di responsabilità



*sociale insolitamente forte, da un sentimento di solidarietà con tutta l'umanità, ma anche con la comunità più prossima....A partire da questo forte sentimento di responsabilità sociale, difesi anche decisamente la causa del diritto di voto alle donne; questa, a quell'epoca, non era assolutamente una cosa ovvia all'interno del movimento femminista borghese»*

L'esperienza del male non la apprese sui libri o inciampandovi fortuitamente ma in forza di un coinvolgimento personale, che troverà la sua espressione più piena grazie alla fede. Infatti, dopo la conversione, scriverà:

*«Ciò che nella nostra storia crediamo a volte di capire è pur sempre un fugace riflesso di ciò che resterà un segreto di Dio fino al giorno in cui tutto sarà chiaro. La speranza in questa futura rivelazione mi dà una grande gioia»*

## **2. Lo sforzo intellettuale e la dinamica dell'accoglienza**

La tenacia nello studio da parte della Stein fu accompagnata anche dall'esperienza della frustrazione - con riflessi anche sulla salute, e perfino pensieri suicidi - a fronte della difficoltà a memorizzare i contenuti e, soprattutto, a giungere a una sintesi personale.

Dall'*impasse* alla quale l'aveva condotta un certo orgoglio intellettuale, uscì grazie all'incoraggiamento e all'amicizia sincera di un giovane professore dell'università, anch'egli di origine ebraica, Adolf Reinach, persona squisita e pacata, capace di valorizzare il suo lavoro e di convincerla a portarlo a compimento.

Anche il versante della carriera non le risparmiò qualche frustrazione, ad esempio la rinuncia alla collaborazione con Husserl e i vani tentativi di ottenere l'abilitazione alla cattedra universitaria di filosofia, mai accettata, per il fatto che era una donna. Poi vi furono due relazioni sentimentali interrotte: due vicende di amore non corrisposto, cui seguì un periodo di "silenzio mortale". E' il periodo in cui l'avvicinamento al cristianesimo comincia a farsi più deciso e insistente.

In un testo di poco anteriore alla conversione, ma pubblicato nel 1922, Edith Stein scrive:

*«Faccio progetti per l'avvenire e organizzo di conseguenza la mia vita presente. Ma nel profondo sono convinta che si produrrà un qualche avvenimento che butterà a mare tutti i miei progetti. E' la fede viva, la fede autentica alla quale ancora rifiuto di consentire, è a questa fede che io impedisco di divenire attiva dentro di me. Esiste uno stato di riposo in Dio, di totale sospensione di ogni attività della mente, nel quale non si possono prendere decisioni, e nemmeno far nulla, ma in cui, consegnato tutto il proprio avvenire alla volontà divina, ci si abbandona al proprio destino...E mentre mi abbandono a questo sentimento, a poco a poco una vita nuova comincia a colmarmi...Questo afflusso vitale sembra sgorgare da un'attività e da una forza che non è la mia e che, senza fare violenza alcuna alla mia, diventa attiva in me. Il solo presupposto necessario a una tale rinascita spirituale sembra essere quella capacità passiva di accoglienza che si trova al fondo della struttura della persona».*

Edith scopre la dinamica dell'*"accoglienza"*, iscritta nella struttura più profonda dell'essere umano: «E' il cambiamento tra il voler capire e il venir afferrati [...] questa volta l'inizio non è più posto nell'intelligenza e nella capacità di affermazione. Chi accetta di compiere questo "salto", perde la tendenza ad occuparsi di sé e all'amor di sé».

Dalla logica "muscolare" dell'intensificazione dello sforzo personale Edith passa all'atteggiamento di *reattività* nei confronti di Dio, di docilità nei confronti dello Spirito. E' l'esperienza dell'entrare nel flusso dell'amore di Dio: esperienza "affettiva", esattamente, in senso etimologico, esperienza dell'essere "posseduti", "conquistati", al punto da esserne cambiati. Letteralmente, come una malattia da cui si è "affetti".

**Don Luigi**

**(1- continua)**



# FRANZ e FRANZISKA

NON C'È AMORE PIÙ GRANDE

Mostra realizzata  
in occasione del 

**DAL 19 AL 24 FEBBRAIO**

Santa Cecilia

**DAL 27 FEBBRAIO AL 3 MARZO** Sacro Cuore di Gesù

**Luoghi Espositivi**  
**Santa Cecilia**

Via Giovanni della Casa 15, Milano

**Sacro Cuore di Gesù alla Cagnola**  
via Bartolini 45, Milano

**Per informazioni e prenotazioni**  
Emanuele Colombo 366/5399004  
Federica Gentini 338/9116076

**Prenotazione visite guidate**  
tramite QR code



**Orari mostra**  
**Santa Cecilia**

visite libere negli orari di apertura della Chiesa

**Sacro Cuore**

visite libere negli orari di apertura dell'Oratorio

**Orari di partenza delle visite guidate:**

Il lun/mer/gio/ven: 18.30 e 21.00

Il sabato: 10.30, 11.30, 15.00, 15.30, 16.00 e 16.30

La domenica: 15.00, 15.30, 16.00 e 16.30

**Incontro di presentazione**

**sabato 15 febbraio alle ore 21.00**

teatro del Sacro Cuore in via Bartolini 45, Milano

Interviene **don Emmanuele Silanos**



mostra organizzata da



- Sacro Cuore di Gesù
- Santa Marcellina e S. Giuseppe
- Santa Maria Assunta
- Santa Cecilia





- Sacro Cuore di Gesù
- Santa Marcellina e S. Giuseppe
- Santa Maria Assunta
- Santa Cecilia



# GIUBILEO della COMUNITÀ

in particolare per le famiglie  
dell'Iniziazione cristiana

## sabato 15 marzo 2025

## PELLEGRINAGGIO AL SACRO MONTE DI VARESE

Partenza ore 8.15 da Via Gallarate, nei pressi di BPM  
per le famiglie di **S. Cecilia** e di **S. Maria Assunta** in Certosa



Partenza ore 8.15 da Via Plana, 45  
per le famiglie di **S. Marcellina**  
e del **Sacro Cuore**

- 9.30 Cammino di preghiera verso il Sacro Monte
- 11.15 S. Messa solenne in Basilica
- 12.30 Trasferimento in pullman all'Oratorio della Brunella in Varese e pranzo al sacco.
- 14.30 Partenza per Milano.



**ISCRIZIONI ENTRO IL 10 FEBBRAIO**  
e, comunque, fino ad esaurimento dei posti disponibili  
**PRESSO LE SEGRETERIE PARROCCHIALI**  
versando il contributo di euro 15,00

# LAVORI AL SACRO CUORE DI GESU'

## 1. Progetto "Casa Amica": in corso

*Ristrutturazione dell'appartamento di Via Bartolini, 43 finalizzato ad ospitalità*

**Preventivo: euro 143.000,00.**

*L'appartamento, che fa parte della casa parrocchiale, una volta ristrutturato, verrà concesso in comodato d'uso gratuito a **Farsi prossimo** (Cooperativa sociale), che lo destinerà ad ospitare un nucleo familiare.*

**Per questo intervento la Parrocchia potrà contare su due contributi:**

**A) euro 30.000,00 stanziati dal Comune di Milano**

**B) euro 40.000,00 stanziati dalla Fondazione Peppino Vismara.**

**La Parrocchia può beneficiare di contribuzioni liberali, fiscalmente detraibili (al 19%) dalla Dichiarazione dei redditi. I contributi devono pervenire entro il 26 luglio 2025. Per sostenere il Progetto CASA AMICA con un'offerta fiscalmente deducibile: contattare personalmente don Luigi (347 2978499).**

## 2. Rifacimento area giochi per i bimbi in Oratorio

**I lavori saranno realizzati entro maggio 2025**

**Costo: euro 26.000,00**

# LAVORI A S. MARIA ASSUNTA IN CERTOSA

## 1. Riqualficazione serramenti lignei, impianto elettrico e illuminazione della Chiesa parrocchiale

**Preventivo: euro 172.000,00**

**Per questo intervento la Parrocchia potrà contare su:**

**euro 130.000,00 stanziati dal Comune di Milano**

### **Per questo Progetto**

**La Parrocchia può beneficiare di contribuzioni liberali, fiscalmente detraibili (al 19%) dalla Dichiarazione dei redditi - a condizione che tali contributi siano effettuati entro il 16 settembre 2026.**

**Per sostenere il Progetto con un'offerta fiscalmente deducibile: contattare personalmente don Stefano (3396688633)**





## Parrocchia Santa Maria Assunta in Certosa

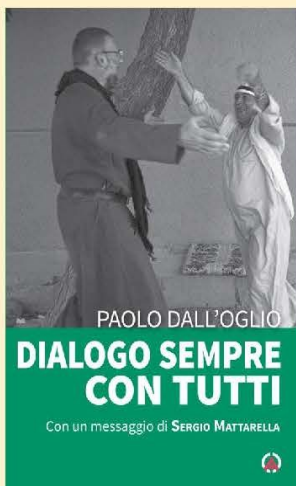
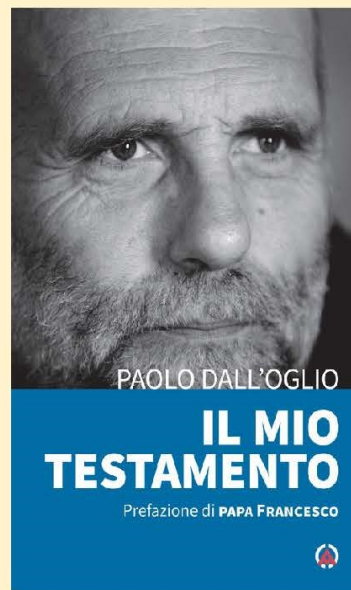
*Domenica 23 Febbraio  
ore 16.00 - presso il teatro dell'oratorio*

*(Via Pareto 2)*

# PAOLO DALL'OGLIO

## Testimone di dialogo e speranza

La vita e il messaggio del Padre Gesuita che fondò nel 1982 una comunità in un monastero nel deserto della Siria. Espulso dopo la guerra civile, rientrò clandestinamente nel luglio del 2013 quando venne sequestrato da un gruppo di estremisti legati ad Al Qaeda. Da allora di Padre dall'Oglio non ci sono più notizie.



### INTERVERRANNO:

- **Francesca Dall'Oglio**, sorella di Paolo, già docente, vive a Roma.
- **Elena Bolognesi**, laureata in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (arabo ed ebraico), è stata la prima donna a entrare a Deir Mar Musa, la comunità monastica fondata in Siria da Paolo dall'Oglio.
- **Riccardo Paredi**, laureato in Mediazione linguistica e culturale all'Università statale di Milano, Master in relazioni islamo-cristiane all'Università Saint-Joseph di Beirut, dottorato in Arabo e Lingue del Vicino Oriente presso l'American University di Beirut, ricercatore all'Università Cattolica di Milano. Ha tradotto il volume di Paolo Dall'Oglio "In dialogo con tutti" (2024)
- **Suor Deema Fayyad** della Comunità di Deir Mar Musa, in Siria. Oggi nel Monastero del SS. Salvatore a Cori (Lazio)
- **Luigi Maffezzoli**, giornalista, dell'Azione cattolica ticinese (Svizzera), è curatore del volume di Paolo Dall'Oglio, "Il mio testamento" (2023).

Per chi lo desiderasse sulla piattaforma Raiplay è disponibile un **docufilm** realizzato in occasione del 70° compleanno di Padre Dall'Oglio:

<https://www.raipplay.it/programmi/padredalloglio>

*Alla fine dell'incontro seguirà un aperitivo aperto ai partecipanti*



SPAZIO  
ASMARA



# Mai senza di te

Piccola scuola per vite «risvegliate»  
di donne e uomini

Auditorium Parrocchia S. Maria Assunta in Certosa  
Via Pareto, 2 Milano

**13 Febbraio 2025** ore 21.00

**Ripensare i linguaggi e decostruire gli stereotipi di genere**

Paola Lazzarini *sociologa*

Chiara Zambon *insegnante*

**21 Febbraio 2025** ore 21.00

**Ricordare i femminismi e dire grazie**

Elisa Belotti *insegnante giornalista*

**27 Febbraio 2025** ore 21.00

**Donne e uomini nelle narrazioni bibliche**

Cristina Arcidiacono *pastora battista*

**7 Marzo 2025** ore 21.00

**Il maschile da ripensare per nuove relazioni**

don Luca Castiglioni *teologo*







- Sacro Cuore di Gesù
- Santa Marcellina e S. Giuseppe
- Santa Maria Assunta
- Santa Cecilia

## LA DIACONIA DELLA COMUNITA' PASTORALE

1. **Don Luigi Lorenzo Badi – Parroco** —Via Bartolini, 45.

Referente per Sacro Cuore e S. Cecilia. Cell. 347 2978499—donluigibadi@sacrocuorecagnola.it

2. **Don Marco Magnani – Vicario** — Via Bartolini, 46.

Referente per la pastorale giovanile. — cell. 347 5034722— donmarco80@gmail.com

3. **Don Alfredo Tosi – Vicario**, V.le Espinasse, 85.

Referente per S. Marcellina e S. Giuseppe alla Certosa—02 36503081— santamarcellina@fastwebnet.it

4. **Don Stefano Pessina** – Vicario, Via Garegnano, 28.

Ref. per S. Maria Ass. in Certosa – tel. 02 38006301; c. 339 6688633 — assuntaincertosa@chiesadimilano.it

5. **Alessandro Terribile** – Diacono permanente, collaboratore S. Cecilia – alessandroterribile@hotmail.it

6. **Simone Cattaneo** — Diac. permanente, collab. nella Comunità pastorale— simocatta@gmail.com

## SEGRETERIE PARROCCHIALI

### SACRO CUORE DI GESU' ALLA CAGNOLA – Via Bartolini, 46

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì: ore 16.45 –18.30; Martedì, giovedì, sabato: 9.30-11.00

Tel. 02 39266015 (attivo solo nei giorni e orari di apertura) – Mail: [segreteria@sacrocuorecagnola.it](mailto:segreteria@sacrocuorecagnola.it)

### S. CECILIA – Via Giovanni della Casa, 15

Lunedì, mercoledì, venerdì: ore 17.00—19.00.

Tel. 02 3083761 (attivo solo nei giorni e orari di apertura) – Mail: [parrocchias.cecilia@gmail.com](mailto:parrocchias.cecilia@gmail.com)

### S. MARCELLINA E S. GIUSEPPE ALLA CERTOSA – V.le Espinasse, 85

Dal lunedì al venerdì: 10.00-12.00 e 16.00 –18.00.

Tel. 02 36503081 – Mail: [santamarcellina@fastwebnet.it](mailto:santamarcellina@fastwebnet.it)

### S. MARIA ASSUNTA IN CERTOSA – Via Garegnano, 28

Da lunedì a venerdì: ore 10.00-12.00; 16.30-18.30.

Tel. 02 38006301 – Mail: [segreteriacertosa@gmail.com](mailto:segreteriacertosa@gmail.com)

## DOMENICA 16 FEBBRAIO ALLA CERTOSA

### *Incontro per le giovani coppie*

**Ore 10.00: S. Messa. Ore 11.00: Incontro su "Farsi prossimo"**

***Lunedì 24 febbraio ore 18.30 — Chiesa di S. Cecilia.***

***Don Luigi presenta: La spiritualità della Liturgia quaresimale ambrosiana***

**Sono invitati i catechisti, i lettori, le voci guida, i cantori.**

**Alle 21.00 replica on line. Il link verrà comunicato prossimamente.**